Siracusa. Scioperano i bancari, venerdì sportelli chiusi

Sportelli bancari chiusi, venerdì mattina, anche in provincia di Siracusa. Confermato lo sciopero indetto da alcune sigle sindacali che protestano contro la decisione dell'associazione delle banche, di cancellare, dalla prossima primavera, il contratto di categoria. Motivo di forti preoccupazioni per i bancari. Per venerdì sono previste alcune manifestazioni di protesta in Italia (Milano, Roma, Ravenna e Palermo). Nel capoluogo siciliano ci saranno anche i lavoratori siracusani per urlare con forza il proprio proprio dissenso verso una scelta di cui chiedono la revoca. Previsto il comizio dei segretari nazionali di Fabi, la federazione autonoma dei bancari italiani, Mauro Bossola e della Uilca, Massimo Masi. Le previsioni parlano di oltre 300 mila lavoratori del settore pronti a incrociare le braccia. A Milano parlerà in piazza anche la segretaria generale della Cgil, Susanna Camusso, insieme a Lando Sileoni, segretario generale Fabi. Dalla provincia partiranno i rappresentanti sindacali e i lavoratori aderenti a Fabi, Fiba, Fisac, Uilca e Ugl. Il problema, nel territorio, riguarda circa mille lavoratori del settore. "Lo sciopero del 30 gennaio è stato indetto" – ricorda Gaetano Motta, segretario provinciale FABI- per protestare contro la politica intransigente di chiusura dei banchieri ABI che intendono smantellare tutta l'area contrattuale creando ulteriore precarietà nel settore ed impoverendo sempre più una categoria tutt'altro che privilegiata". A rischiare di più sarebbero i giovani bancari. Lo fa presente il componente del dipartimento Comunicazione Fabi, Antonio Argento. "Rischiano di avere una notevole inferiorità in termini di salario- spiega- rispetto a colleghi, neanche molto più anziani- e di vivere, in prospettiva, da precari, forme di flessibilità

esasperate e crescenti”.

Siracusa. Rimborso tributi del '90, manca ancora il decreto. Interrogazione per sbloccarlo

Il ministero dell’Economia tarda ad emanare il decreto relativo al rimborso dei tributi del ’90 indebitamente versati dai residenti delle province di Siracusa, Ragusa e Catania e la lunga e intricata vicenda continua a restare in sospeso. Per questo le parlamentari siciliane del Movimento 5 Stelle, Ornella Bertorotta e Marialucia Lorefice hanno firmato un’interrogazione, rivolta al ministro Padoan, affinché apponga la necessaria firma, mettendo fine ad un percorso burocratico fin troppo lungo. Destinatari della misura, una volta concesso l’ultimo “via libera”, sarebbero “i cittadini - spiegano le due deputate-che hanno versato tasse relative ad abitazioni e attività commerciali distrutte o danneggiate dal terremoto del 1990”. Le “pentastellate” chiedono che si “acceleri la procedura per la predisposizione congiunta della bozza di decreto da parte dei Dipartimenti della Ragioneria e delle Finanze al fine di potere consentire ai cittadini destinatari della norma di beneficiare dello strumento del rimborso di quanto indebitamente versato”.

Siracusa. Gli albergatori siracusani puntano sul turismo internazionale

Giuseppe Rosano resta alla guida dell'associazione "Noi albergatori" di Siracusa. La sua elezione, per acclamazione, lo conferma alla presidenza del gruppo. Rinnovato il consiglio direttivo.Lo compongono Luca Maria, in qualità di vice presidente, Gabriella Damico, Giuseppina Orefice, Andrea Corso, Gaudenzio Failla, Fabio Faraci, Annibale Linguanti, . L'obiettivo che gli imprenditori siracusani si sono posti è il rilancio del brand "Sicilia-Siracusa-Noto-Avola, con un piano strategico di sistema che possa creare , spiegano i componenti dell'associazione, anche occupazione. "In un contesto sempre più competitivo-spiega Rosano – l'agreement economico si giocherà sull'alto valore aggiunto del modo di fare turismo ed è cruciale sviluppare tutte le competenze e l'energia occorrente da tramutare in concrete azioni al fine di promuovere il settore con affidabilità e sicurezza per destinarlo a nuovi flussi turistici.Il progetto complessivo sarà veicolato, primariamente sui principali mercati stranieri, con l'implementazione di iniziative dirette al miglioramento e alla conoscenza del territorio, da realizzare attraverso sistemi di comunicazione, promozione e commercializzazione, anche on line e con l'inserimento in social marketing di pacchetti turistici innovativi, appetibili e globali". In programma anche la realizzazione di un portale dedicato con sistema booking.

Siracusa. Boxe, Camelia vola in Texas: il primo arbitro con protesi approda al Blue Bonnet

Un altro sogno che si avvera. Si avvererà tra meno di 4 mesi.L'arbitro siracusano di boxe Roberto Camelia partirà alla volta degli Stati Uniti e parteciperà, il 23 maggio prossimo, ad una riunione al Blue Bonnet Palace di Sant'Antonio, in Texas. Ci saranno pugili amputati provenienti da tutto il mondo. E non poteva mancare lui, il primo arbitro di boxe autorizzato a salire sul ring con protesi alla gamba. Sarà Camelia ad arbitrare l'evento, organizzato dalla National Amputee Boxing Association, di cui fanno parte militari e reduci di guerra feriti sul campo. L'executive director, Rachel Quintero ha conosciuto la storia di Roberto Camelia attraverso internet. Lo ha contattato, ricevendo subito un "si" ricco di entusiasmo per una nuova esperienza che si appresta a vivere. Camelia rimase coinvolto, nel 2013, in un grave incidente stradale, mentre prestava soccorso a un automobilista finito fuoristrada. Fu necessario amputargli la gamba, ma ha deciso di rimanere sul ring, rimettersi in gioco, superando, grazie alla sua grande passione, le avversità. Il suo sogno è quello di arbitrare, un giorno, un mondiale di boxe o un'olimpiade. Nell'attesa che si avveri, si appresta a fare le "prove generali" negli Stati Uniti. Camelia è diventato un esempio positivo dello sport, tanto da ricevere diversi premi, fra cui quello alla memoria di Candido Cannavò, lo storico direttore della "Gazzetta dello Sport".

Siracusa. Troppe morti sul lavoro, corsi di sicurezza per imprenditori, dipendenti e studenti

In provincia di Siracusa lo scorso anno si sono registrati 11 decessi sul lavoro. Un numero tra i più alti in Sicilia. Undici tragedie dovute a incidenti occorsi durante lo svolgimento di attività lavorative. Anche da questo dato parte un progetto avviato a livello regionale e presentato ufficialmente questa mattina nel capoluogo. Si tratta di corsi di prevenzione e formazione sulla sicurezza sul lavoro, destinati agli imprenditori, ai dipendenti, ma anche agli studenti delle quarte e quinte classi degli istituti superiori professionali, oltre che a dirigenti e insegnanti. Il progetto "Sicilia in …sicurezza", elaborato dal Servizio 3 del Dipartimento Attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico dell'Assessorato regionale della Salute è stato illustrato nella sala formazione dell'ospedale "Rizza" di viale Epipoli. L'evento, moderato dal direttore dello Spresal Alba Spadafora, presente il direttore amministrativo Giuseppe Di Bella, è stato introdotto dal direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Brugaletta che ha sottolineato l'importanza della diffusione della cultura della prevenzione per la sicurezza sul lavoro "attraverso la formazione degli addetti in particolare nei comparti dell'edilizia e dell'agricoltura considerati – ha spiegato – gli elevati rischi di infortuni che la complessità delle varie fasi lavorative comportano". L'Asp di Siracusa prevede di formare nel corso del 2015 circa 180 soggetti in agricoltura e 320 in edilizia. I corsi, a titolo gratuito, avranno inizio a febbraio. La formazione è rivolta ai datori di lavoro, ai lavoratori, ai coordinatori, progettisti e direttori dei lavori, agli operatori addetti ai

lavori in quota, ai responsabili dei lavori pubblici e tecnici comunali. Un corso sarà dedicato ai tecnici comunali sul nuovo decreto per le cadute dall’alto.

Noto. Territorio al setaccio, pattuglie e cani antidroga nelle zone "sensibili"

Controlli a tappeto, oggi, nella zona di Noto. Un servizio predisposto dai carabinieri della locale Compagnia, coadiuvati dalle unità cinofile . Impiegate 5 pattuglie, concentrate soprattutto sulle zone ritenute “sensibili”. Militari dell’arma anche in un istituto scolastico superiore della città. Il fiuto di “Indic”, cane antidroga dei carabinieri ha consentito di rinvenire, all’interno della scuola, hashish e marijuana, in parte occultata in luoghi di aggregazione comune degli alunni.Droga anche nel giubbotto di uno studente, segnalato alla prefettura come assuntore. Al giovane, maggiorenne, è stata ritirata la patente di guida. Su strada, i carabinieri hanno bloccato un 31enne netino, trovato in possesso di un coltello di genere vietato. Denuncia anche per una 44enne avolese, sorpresa alla guida di un ciclomotore senza patente perché mai . Un 40enne di Rosolini è stato, infine, denunciato per avere violato le disposizioni relative al sequestro amministrativo della propria autovettura. A bordo di un motociclo, infine, è stato sorpreso un giovane di 31 anni che non aveva mai conseguito la patente di guida. I militari dell’Arma hanno elevato 32 sanzioni al Codice della strada: 16 per mancanza di copertura assicurativa, 6 per mancanza di revisione, altrettanta per mancato uso del casco, 4 per mancato uso delle cinture di sicurezza.

Floridia. Gara di solidarietà per il piccolo Giuseppe, raccolta fondi per operarlo negli Usa

Si estende anche agli Stati Uniti la catena di solidarietà attivata per consentire al piccolo Giuseppe Cancemi di sottoporsi ad un delicato intervento chirurgico negli States. Giuseppe, affetto da paralisi cerebrale infantile, è costretto su una sedia a rotelle, ma per lui ci sono delle speranze concrete, tutte riposte nel dottor Alan Stonewater, che a New York lo sottoporrà ad un innovativo intervento, con una particolare tecnica all'avanguardia. Servono circa 180 mila dollari e per trovare il denaro necessario, anche per la permanenza negli Stati Uniti, a Floridia si è da settimane messa in movimento una macchina della solidarietà nell'ambito della quale sono state organizzate diverse iniziative, tutte finalizzate alla raccolta di fondi. Si è costituito un apposito comitato spontaneo e adesso il sindaco, Orazio Scalorino ha attivato dei canali negli Usa, sia per le donazioni, sia per alcuni aspetti logistici. Diverse famiglie hanno manifestato la propria disponibilità ad ospitare in casa loro Giuseppe nella fase post operatoria. Le iniziative in programma saranno illustrate giovedì mattina, alle 10,30,nel corso di una conferenza stampa convocata nei locali della Galleria Civica di arte moderna e contemporanea di piazza del Popolo. Il conto corrente bancario è stato attivato all'agenzia Unicredit. Le donazioni possono essere effettuate alle seguenti coordinate: ABI 02008 CAB 84780 N. C/C 00103560683.

Canicattini. Azzerata la giunta, revocato l'incarico al "dissidente" Petrolito

Non si era dimesso, al contrario dei suoi colleghi di giunta. Il sindaco, Paolo Amenta gli ha revocato oggi l’incarico assessoriale. L’uscita dall’esecutivo comunale di Salvatore Petrolito, che fino a ieri guidava i Lavori Pubblici e l’Urbanistica, rappresenta l’ultimo passaggio per rendere concreto il nuovo progetto politico annunciato dal primo cittadino e condiviso da buona parte delle forze politiche locali . Azzerate le cariche, Amenta può lavorare alla nuova maggioranza, che includerà anche esponenti dell’opposizione. Petrolito era stato l’unico a non consegnare le proprie dimissioni, chieste per avviare quello che il primo cittadino di Canicattini ha chiamato “progetto politico di comunità”. Nel giro di pochi giorni il sindaco dovrebbe comporre la sua nuova giunta.

Siracusa. "Acqua bene comune", incontro pubblico sul futuro del servizio

idrico

Il futuro del servizio idrico in provincia. E’ il tema di un forum pubblico organizzato dall’associazione “Città in Comune”. Tra i relatori, il presidente dell’azienda speciale consortile “Abc” di Napoli, Maurizio Montalto, che parlerà dell’azienda, pubblica, che con una popolazione di un milione 650 mila abitanti, è una delle più grandi ditte di gestione di risorse idriche del Mezzogiorno. L’incontro si svolgerà il 29 gennaio, alle 17,30, nell’Aula Magna dell’istituto “Rizza”.

Siracusa. Conclusi i festeggiamenti in onore di San Sebastiano, copratrono della città

Concluse ieri le celebrazioni in onore di San Sebastiano. Il simulacro del co-patrono di Siracusa è stato accompagnato in processione per le principali vie di Ortigia da un nutrito stuolo di devoti e fedeli. La festa è tornata partecipata come succedeva nei decenni passati.
Alle 17 la statua del Santo è comparsa sul sagrato della chiesa di Santa Lucia alla Badia. Trasportato a spalla, ha attraversato il centro storico salutato in ogni passaggio da decine e decine di fedeli. Poco prima delle 21 il ritorno in piazza Duomo, seguito dai fuochi d’artificio e dalla tradizionale asta del pane.
Per il terzo anno la processione è stata organizzata per la domenica successiva al giorno di San Sebastiano (20 gennaio),

proprio per favorire una massiccia presenza.